

**PIANO SCOLASTICO
PER
LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
2020-2021**

PROT. N. 1114 del 30/10/2020

Delibera del Collegio dei docenti n. 19 del 29/10/2020

INDICE

1. Quadro normativo di riferimento	2
1.1 Dal Piano Nazionale Scuola Digitale al Piano Scolastico per la Didattica Integrata	2
2. Organizzazione della Didattica digitale integrata	6
2.1 Analisi del fabbisogno	6
2.2 Obiettivi da raggiungere	7
2.3 Strumenti da utilizzare	10
2.3.1 Modalità di svolgimento delle attività sincrone	11
2.3.2 Modalità di svolgimento delle attività asincrone	12
2.4 Orario e frequenza delle lezioni	13
2.5 Insegnanti specialisti (IRC e Lingua Inglese - Scuola primaria)	15
2.6 Docenti di sostegno	15
3. Regolamento per la didattica digitale integrata	16
3.0 Scenario 0 (nel caso di normale svolgimento dell'attività didattica in presenza)	16
3.1 Scenario 1 (nel caso di modalità complementare alla didattica in presenza)	17
3.2 Scenario 2 (nel caso di necessità di contenimento del contagio per il singolo studente)	18
3.3 Scenario 3 (nel caso di necessità di contenimento del contagio per il singolo docente)	19
3.4 Scenario 4 (nel caso di necessità di contenimento del contagio per un'intera classe)	20
3.5 Scenario 5 (nel caso di necessità di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti)	20
3.6 Regolamento disciplinare	21
4. Le metodologie e strumenti per la verifica	24
5. La valutazione	25
6. Alunni con bisogni educativi speciali	26
7. La gestione della privacy	27
7.1 Finalità e base giuridica del trattamento	27
7.2 Destinatari dei dati personali e assenza di trasferimenti	28
7.3 Periodo di conservazione	29
7.4 Riferimenti per la protezione dei dati	29
7.5 Diritti degli interessati	29
7.6 Norme di comportamento e utilizzo della didattica a distanza	29
8. Sicurezza	31
9. Gli Organi Collegiali e le Assemblee	31
10. Rapporti scuola – famiglia	32
11. Formazione dei docenti e del personale tecnico	32

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2020-2021

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

L’Istituto Comprensivo Statale “Cesare Cantù” ha pertanto inserito e fa propri all’interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti fra il Piano e il PTOF:

“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (PNSD pag. 124)

1. Quadro normativo di riferimento

1.1 Dal Piano Nazionale Scuola Digitale al Piano Scolastico per la Didattica Integrata

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), **di "attivare" la didattica a distanza**, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Cesare Cantù" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo

svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali e le decisioni assunte sia individualmente che collegialmente dai docenti, verbalizzate e documentate come richiesto dalle disposizioni centrali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) viene adottato, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

Il Piano Scolastico per la DDI per l' A. S. 2020/2021 rivaluta gli strumenti e le modalità della didattica a distanza, non più come misura d'emergenza ma come integrazione delle nuove tecnologie, nella formula di uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo dei discenti. In tale senso la Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo come modalità che integra, arricchisce o - in condizioni di emergenza - sostituisce la tradizionale esperienza scolastica in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e nuove tecnologie.

L'applicazione del presente regolamento e dei protocolli ivi contenuti, afferenti alle diverse casistiche, rappresenta un importante strumento di garanzia del diritto all'apprendimento e all'istruzione sia in caso di un nuovo lockdown, sia in caso di quarantene e/o isolamenti fiduciari di discenti e docenti. Inoltre la DDI rappresenta una risorsa per la gestione di particolari situazioni dettate da prolungate e giustificate assenze di studenti e studentesse (ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva a livello agonistico, ecc.)

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per ri-progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

I docenti di sostegno, in stretta correlazione con i colleghi di materia partecipano allo sviluppo delle unità didattiche svolte con la DDI, concordando in sede di intersezione/team/consiglio di classe le strategie migliori per conseguire gli obiettivi previsti dai piani educativi individualizzati degli studenti interessati, nelle modalità previste dal Piano Annuale di Inclusione.

Le attività afferenti alla DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

1. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - a. le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - b. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli o Kahoot ecc;
2. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - a. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - b. la visione di video-lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - c. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientrano tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma per attività asincrone vanno intese quelle attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Il solo invio di materiali e la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, non sono adeguati allo sviluppo di una didattica che metta al centro il processo di apprendimento dello studente e non possono essere considerate attività asincrone.

I moduli e le unità didattiche svolte tramite DDI possono ovviamente essere svolte in forma mista alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione realizzando esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto il più possibile dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

2. Organizzazione della Didattica digitale integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

2.1 Analisi del fabbisogno

Le condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare, sono il punto di partenza. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV dal quale emerge che il livello mediano dell'indice ESCS (Italiano/Matematica) risulta che il background familiare mediano di provenienza degli studenti è principalmente medio-basso (dati INVALSI a.s. 2017/2018).

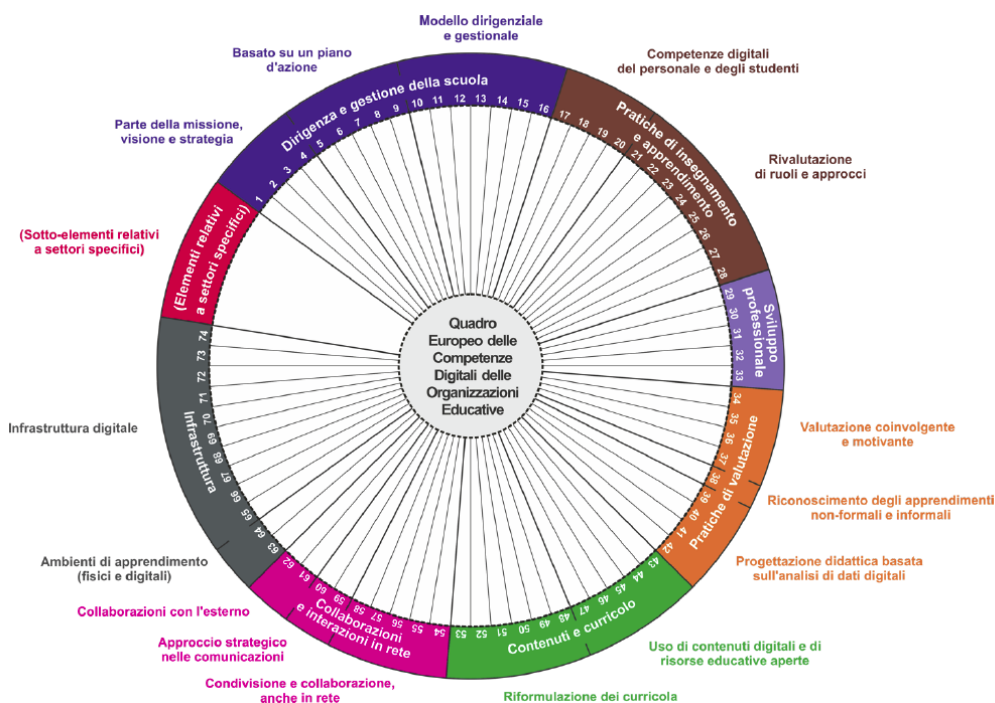
L'Istituto è dotato di strumentazioni informatiche e multimediali di ultima generazione quali LIM, pannello LCD, computer, tablet, stampanti, videoproiettori, videocamere, strumenti musicali, apparecchiature audio e di software specifici per facilitare l'apprendimento scolastico anche degli alunni con svantaggio. Tutte le scuole hanno un'aula informatica con almeno dodici postazioni, tutte le aule della scuola secondaria e della primaria sono attrezzate

con la Lim. Tutte le classi hanno a disposizione un Pc oltre ai notebook per gli alunni con DSA. Tutti gli strumenti multimediali di cui l'Istituto è provvisto necessitano di una manutenzione e revisione frequente e costosa a cui provvede prevalentemente la scuola.

2.2 Obiettivi da raggiungere

Per tradurre in azioni efficaci le indicazioni delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI, l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali delle organizzazioni educative, considerando i sette *elementi tematici* delle competenze digitali competenze delle organizzazioni educative, integrate nelle azioni del PNSD che sono state inserite in attività progettuali del PTOF:

1. Dirigenza e gestione dell'organizzazione
2. Pratiche di insegnamento e apprendimento
3. Sviluppo professionale
4. Pratiche di valutazione
5. Contenuti e curriculum
6. Collaborazioni ed interazioni in rete
7. Infrastruttura.



In particolare:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata	PNSD	PTOF
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati	Azione # 22 Standard minimi e requisiti tecnici per gli ambienti online per la didattica	Regolamento utilizzo della piattaforma G Suite for education su dominio istituzionale Criteri per il Comodato d'uso
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie	Azione #14 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Curricolo digitale scuola primaria
Sviluppo Professionale	Formazione docenti	Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	PNSD Can2thefuture - Portiamo l'Istituto Comprensivo Cesare Cantù nel futuro!
Pratiche di Valutazione	Valutazione	Azione #15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate	Valutazione della Didattica digitale integrata
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali	Azione #14 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Curricolo di Educazione civica
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti	Azione #14 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Piano Scolastico per la Didattica Digitale integrata
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto	Azione #33 Osservatorio per la Scuola Digitale	PON FSE D@D -Device a Domicilio PON FSE Progetto Scuol@amica PON FSE Smartclass Supporto per libri di testo e kit scolastici PNSD Azione#7 Ambienti Apprendimento innovativi Adozione della piattaforma GSuite for education su dominio istituzionale

L'Istituto comprensivo, dopo l'esperienza maturata nella didattica a distanza nell'Anno Scolastico 2019-2020, predispone questo Piano di DDI per il miglioramento e l'innovazione didattica della propria offerta formativa.

La DDI consente infatti di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza e i relativi obiettivi specifici e trasversali. E' uno strumento utile per sostenere

- ❖ la didattica interdisciplinare;
- ❖ lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- ❖ l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti attraverso:
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Attraverso di essa i docenti guidano gli studenti al raggiungimento di obiettivi trasversali relativi alla:

- ❖ *responsabilità e serietà*, richiedendo
 - partecipazione e presenza alle lezioni
 - puntualità nelle consegne
 - continuità nella risposta agli interventi educativi
 - disponibilità ed interesse
 - collaborazione anche a livello di gruppo classe
 - comportamento corretto
- ❖ *capacità di interagire con le Tic, stimolando*
 - l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi
- ❖ *organizzazione del proprio metodo* di lavoro e di studio, attraverso
 - l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie per programmare in maniera efficace ed efficiente il proprio lavoro
 - la capacità di migliorare la propria autonomia.

2.3 Strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1. Registro Elettronico Axios-RE: tale strumento consente di gestire tutto il lavoro del docente relativo all'interazione con la classe da un punto di vista formale: su tale supporto vanno segnate le ore svolte (firmando il registro), gli argomenti svolti, i compiti assegnati, le valutazioni relativamente agli obiettivi previsti dal PTOF. È possibile utilizzare uno spazio apposito del RE per salvare la programmazione didattica e tenere traccia dei colloqui svolti con le famiglie. È obbligatorio condividere in apposite cartelle presenti i verbali dei consigli di classe e di altre riunioni ufficiali negli appositi spazi virtuali.
2. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (icscantu.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente e ciascuno studente sono stati dotati di un account sulla piattaforma per poter usufruire di tutte le applicazioni, comunicare tra di loro e sviluppare le attività previste dalla DDI.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle attività afferenti alla DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe indicando anche l'argomento trattato o le attività specifiche, avendo cura di lasciare traccia anche dei compiti assegnati **(per i compiti sarà necessario indicarli nel giorno in cui sono stati assegnati con chiara indicazione del termine di consegna)**.

Nell'ambito delle attività afferenti alla DDI in modalità asincrona, gli insegnanti pubblicano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al

gruppo di studenti (ad es. “Consegna dell’elaborato ...”) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

I docenti sono tenuti a creare su Google Classroom uno spazio virtuale per ogni corso e/o ogni modulo e/o attività progettuale al fine di consentire agli studenti di seguire le attività in maniera organizzata. **Tutti gli studenti, quelli della scuola primaria supportati dalle famiglie, sono tenuti a iscriversi e partecipare ai corsi creati dai loro docenti su Google Classroom, utilizzando l’account istituzionale** sulla piattaforma e confermando l’iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta (o accedendo all’app Google Classroom con il proprio account) nella propria.

2.3.1 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video-lezioni rivolte all’intero gruppo classe e/o programmate nell’ambito dell’orario settimanale, l’insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all’interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l’accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di video-lezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l’insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe, comunicando i dettagli del meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet. Il docente avrà cura di invitare anche studenti e docenti non iscritti al corso su Classroom tramite il loro indirizzo email individuale di Istituto.

All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L’assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità
- il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, ecc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- nel caso di non attivazione della videocamera o del microfono con la finalità di non partecipazione nonostante l'invito del docente lo studente o la studentessa sarà passibile di sanzione disciplinare sotto forma di richiamo scritto (e di eventuale esclusione dalla attività sincrona dopo reiterate infrazioni).
- durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

2.3.2 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del intersezione/team/consiglio di classe, le attività afferenti alla DDI in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio icscantu.edu.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività in modalità asincrona in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

2.4 Orario e frequenza delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

INDICAZIONI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

1. **Per la scuola dell'infanzia:** "l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento

attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.” È inoltre opportuno utilizzare l'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell'infanzia”.

2. **Per le scuole del primo ciclo:** a ciascuna classe è assegnato un monte orario di **15 ore settimanali della durata ciascuna di 45 minuti massimo di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe** (con la possibilità di ridurre il carico orario a **10 ore per le classi prime della scuola primaria**, salvo particolari valutazioni concordate con docenti e famiglie inerenti all'età e alla fase di sviluppo dei discenti che possano suggerire una quantità ulteriormente ridotta per i bambini più piccoli), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. La specifica durata delle ore (in relazione in particolare all'età dei discenti) e la loro scansione oraria, incluse le necessarie pause tra gli spazi orari, vengono stabilite dal Dirigente Scolastico nella determina. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti e per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti, sia delle studentesse e degli studenti. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del intersezione/team/consiglio di classe, il proprio monte ore con attività in modalità asincrona.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe/insegnante di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili

sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna per attività asincrone di diverse discipline.

2.5 Insegnanti specialisti (IRC e Lingua Inglese - Scuola primaria)

Gli insegnanti specialisti (inglese e I.R.C.) della scuola primaria (ossia con orario settimanale inferiore o uguale alle tre ore all'interno della classe) nel caso una o più classi di appartenenza siano interessate da un periodo di quarantena uguale o superiore a dieci giorni, dal momento che operano su più classi preparano una lezione sincrona e/o asincrona (lezione sincrona di 45 minuti continuativi o di 60 min. con 15 minuti di pausa al suo interno), a cadenza settimanale, tramite piattaforma G-Suite o, in caso di asincrona, col supporto del sistema Axios (materiale didattico), in accordo con i docenti di classe e rispettando la collocazione giornaliera e oraria stabilita per l'I.R.C. e per la lezione di inglese della o delle classi coinvolte. La scelta delle attività da proporre e dell'eventuale restituzione di elaborati sarà a discrezione del docente in base all'età degli alunni, al periodo dell'anno scolastico interessato ed alla consapevolezza delle potenzialità della classe. Per alunni costretti ad un periodo di quarantena cautelare o preventiva, le insegnanti si rendono disponibili ad inviare il materiale inerente al lavoro svolto in classe, su esplicita richiesta dei genitori/tutori dell'alunno in questione, quando non siano sufficienti al recupero le indicazioni già fornite tramite registro Axios.

2.6 Docenti di sostegno

Nota MIUR 1934 del 26/10/2020 "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020"

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti scolastici, pertanto, potranno disporre il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla

necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati. Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

3. Regolamento per la didattica digitale integrata

Il presente regolamento per la DDI entra in vigore e viene applicato in tutte le situazioni per le quali si renda necessario ricorrere anche in parte alla didattica a distanza.

Il presente regolamento non è applicabile quando uno studente o un docente sono isolati presso il loro domicilio in caso di positività per SARS-CoV-2 o altra malattia.

3.0 Scenario 0 (nel caso di normale svolgimento dell'attività didattica in presenza)

Lo Scenario 0 si configura nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 consentano la didattica in presenza.

Lo Scenario 0 ad un primo livello prevede che vengano svolte dai docenti azioni preliminari allo svolgimento a distanza di parte delle attività didattiche in forma integrata: il docente deve predisporre la creazione della propria classe virtuale (Corso) e deve assicurarsi dell'effettiva capacità degli studenti (o dei genitori, nel caso dei bambini delle prime classi della scuola primaria) di accedere alla piattaforma istituzionale. Per gli studenti viene predisposto dall'Istituto un corso introduttivo per verificare l'effettivo accesso alla piattaforma e la comprensione delle funzioni principali delle applicazioni della stessa (accesso account, mail, accesso classroom, consegna compiti e verifiche tramite classroom, uso base di

drive e meet, ecc.). I docenti contitolari della classe che intendano svolgere attività anche a distanza si premurano di svolgere alcune esercitazioni mirate a consolidare negli studenti le capacità di base di interazione con la piattaforma, al fine di partecipare efficacemente alle attività didattiche integrate proposte.

Ad un livello preparatorio più avanzato, la didattica digitale può essere integrata alla didattica in presenza del mattino con momenti di didattica asincrona al pomeriggio a casa, oppure svolgendo attività didattiche significative ed efficaci in modalità capovolta, con episodi di apprendimento situato (EAS), svolgimento di ricerche e approfondimenti mirati allo sviluppo delle competenze trasversali previste dal curriculum di Istituto e dal quadro europeo delle competenze chiave. Per rendere obbligatoria la partecipazione degli alunni a tali attività più avanzate, se in orario extracurricolare, va precedentemente richiesto il consenso informato dei genitori.

3.1 Scenario 1 (nel caso di modalità complementare alla didattica in presenza)

Lo Scenario 1 si configura nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'impossibilità di svolgere le lezioni in presenza per l'intero gruppo classe o corso (es: durante le attività del Tempo Prolungato che prevedono classi orizzontali non è consentito per motivi di prevenzione e sicurezza la presenza contemporanea di alunni di diversi gruppi classe).

Lo Scenario 1 prevede che vengano svolte alcune attività in presenza e contemporaneamente una parte del gruppo classe possa seguire le medesime attività o attività complementari a distanza come attività sincrone o asincrone. Le attività previste dal docente devono essere programmate e predisposte in maniera estremamente dettagliata e attenta al fine di minimizzare le difficoltà che la modalità didattica mista rappresenta.

Nel caso in cui abbia organizzato l'attività come attività sincrone:

- Il docente attiva la videocamera e il microfono del PC della classe avendo cura di puntarla verso di sé
- Il docente avvia il Google Meet dal proprio utente sul PC della classe

- Il docente condivide lo schermo del PC della classe con le attività che ha predisposto (software LIM, libro scolastico online, video, ecc)
- Per gli alunni che seguono a distanza il protocollo segue le indicazioni del paragrafo 2.3.1 in termini di rilevazione della presenza e norme di comportamento generali.
- Il docente ha cura di chiedere agli studenti in presenza che vogliano intervenire di avvicinarsi al PC di classe (senza entrare nell'inquadratura della videocamera) per consentire un'adeguata interazione con il gruppo classe a distanza
- Il docente avrà cura di coordinare e regolare un'interazione armonica tra il gruppo classe in presenza e a distanza

Nel caso il docente abbia organizzato l'attività come attività asincrona:

- Il docente provvede a pubblicare nel corso su Google Classroom i materiali che devono essere utilizzati dal gruppo classe a distanza
- Il docente provvede a tenere monitorato il corso su Google Classroom per domande e dubbi, eventualmente attivando canali di supporto quali un Google Meet di emergenza, uno scambio di email o una chat su Google Hangout con gli studenti interessati
- Il docente contemporaneamente svolge l'attività in presenza prevista

3.2 Scenario 2 (nel caso di necessità di contenimento del contagio per il singolo studente)

Lo Scenario 2 si configura nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento di un singolo studente dalla classe (ad esempio in quanto in attesa di tampone in quanto contatto stretto di caso positivo al SARS-CoV-2 o in isolamento fiduciario o quarantena). Oppure quando l'alunno in condizioni di fragilità per condizione di salute, opportunamente certificata e riconosciuta, per condizioni emotive, per condizioni socio-economiche e per condizioni di disabilità non frequenti l'attività in presenza (vedi par. 6)

Lo Scenario 2 prevede che il intersezione/team/consiglio di classe (al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni e delle alunne, come indicato anche dalla nota 1934 del 26.10.2020 a seguito del DM del 19-10-2020 sul lavoro

agile del Ministero della Funzione Pubblica) predisponga un programma di attività sincrone e asincrone secondo l'organizzazione oraria prevista al paragrafo 2.4 (nel caso della scuola primaria in questo scenario il monte orario previsto di 15 ore o 10 ore include sia attività sincrone che attività asincrone). Il intersezione/team/consiglio di classe individua anche l'orario di inizio e di termine delle singole lezioni e attività nonché le modalità specifiche con cui vengono erogate (fatto salvo il limite quantitativo in termini di minima erogazione in sincrone prevista dal paragrafo 2.4).

Una volta comunicata alla famiglia il monte e la scansione oraria i docenti hanno cura di rilevare la presenza o assenza dell'alunno (se l'alunno è in isolamento domiciliare e partecipa alle lezioni, va segnato come presente premendo anche sull'apposito bottone "DDI" nel R.E.).

3.3 Scenario 3 (nel caso di necessità di contenimento del contagio per il singolo docente)

Lo Scenario 3 si configura nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento di un singolo docente dalla scuola (ad esempio in quanto in attesa di tampone in quanto contatto stretto di caso positivo al SARS-CoV-2).

Pur essendo la condizione di quarantena equiparata a quella di malattia per il lavoratore dipendente (Art. 26 comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), nello Scenario 3 il docente non è esentato dallo svolgere attività di didattica a distanza (si veda nota 1934 del 26.10.2020).

Durante le ore di lezione del docente verranno pertanto disposte le necessarie sostituzioni del docente assente, che curerà di comunicare e indicare al collega le attività didattiche da svolgere. Laddove possibile il docente potrà svolgere attività DDI sincrone o asincrone coordinando tale contributo con i docenti sostituiti presenti in classe, anche attraverso l'uso di piattaforme di

video-conferenza come Google Meet o altre applicazioni didattiche (Classroom, Google Documenti, ecc.).

3.4 Scenario 4 (nel caso di necessità di contenimento del contagio per un'intera classe)

Lo Scenario 4 si configura nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento di un'intera classe della scuola (ad esempio in quanto in attesa di tampone in presenza di caso positivo al SARS-CoV-2 nella classe stessa).

Lo Scenario 4 prevede che l'intera classe svolga attività di DDI seguendo la scansione oraria predisposta per determina del Dirigente Scolastico come indicato nel punto 2.4 del presente documento. L'orario predisposto dal Dirigente Scolastico dovrebbe ricalcare l'orario già esistente (per consentire ai docenti il normale svolgimento del proprio orario nelle restanti classi) indicando su tale orario quali ore siano da intendersi come attività in modalità sincrona e quali ore come attività in modalità asincrona.

Per quanto riguarda le ore indicate come modalità sincrona queste iniziano 5 minuti dopo il normale inizio della lezione e terminano 5 minuti prima per realizzare la riduzione oraria indicata nel paragrafo 2.4.

Le restanti ore possono essere utilizzate, da scuola, secondo l'orario di servizio del docente a meno che il docente stesso non sia in quarantena, per strutturare e predisporre attività asincrone completando il proprio monte orario secondo le indicazioni del paragrafo 2.4 in termini di carico di lavoro, tipologia e metodologie.

3.5 Scenario 5 (nel caso di necessità di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti)

Lo Scenario 5 si configura nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza.

Lo Scenario 5 prevede che tutte le classi e i docenti svolgano attività a distanza in sostituzione delle attività in presenza seguendo una scansione oraria settimanale predisposta per determina del Dirigente Scolastico come indicato nel punto 2.4 del presente documento.

Le classi svolgono settimanalmente almeno 15 ore di attività in modalità sincrona (10 ore nelle classi prime della primaria salvo particolari valutazioni concordate con docenti e famiglie inerenti all'età e alla fase di sviluppo dei discenti che possano suggerire una quantità ulteriormente ridotta per i bambini più piccoli) della durata di 45 minuti con adeguati intervalli tra le ore previste in tale modalità. I docenti completano tale orario con attività in modalità asincrona avendo cura di coordinare le attività all'interno del intersezione/team/consiglio di classe o di interclasse per evitare l'eccessivo carico di lavoro per gli studenti e uno sviluppo armonico della programmazione didattica e del processo di apprendimento degli studenti.

Agli studenti viene fornito un dettagliato prospetto dell'orario modificato.

3.6 Regolamento disciplinare

Il presente paragrafo ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti, genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare, entro una cornice pedagogico didattica condivisa, il percorso di didattica digitale integrata alla emergenza Covid 19. (Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39).

Strumenti da utilizzare

Per gli strumenti da utilizzare nella DDi si rimanda al paragrafo **2.6** del presente documento.

Attività sincrone

Indicazioni per i docenti

Nell'ambito delle attività afferenti alla DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe indicando anche l'argomento trattato o le attività specifiche, avendo cura di lasciare traccia anche

dei compiti assegnati (**sarà necessario indicare i compiti nel giorno in cui sono stati assegnati con chiara indicazione del termine di consegna**).

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per lo svolgimento delle attività in modalità sincrona si vedano: scenario 1 (par. 3.1), scenario 2 (par. 3.2), scenario 4 (par. 3.4) e scenario 5 (par. 3.5) nel presente documento.

Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di video-lezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe, comunicando i dettagli del meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet. Il docente avrà cura di invitare anche studenti e docenti non iscritti al corso su Classroom tramite il loro indirizzo email individuale di Istituto.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Indicazioni per gli studenti

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità
- il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- nel caso di non attivazione della videocamera o del microfono con la finalità di non partecipazione nonostante l'invito del docente lo studente o la studentessa sarà passibile di sanzione disciplinare sotto forma di richiamo scritto (e di eventuale esclusione dalla attività sincrona dopo reiterate infrazioni).
- durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Attività asincrone

Indicazioni per i docenti

Nell'ambito delle attività afferenti alla DDI in modalità asincrona, gli insegnanti pubblicano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato", ecc.) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Per lo svolgimento delle attività in modalità asincrona si rimanda al paragrafo 2.3.2 del presente documento.

Indicazioni per gli studenti

A conclusione dello svolgimento delle attività asincrone alle studentesse e agli studenti è richiesta puntualità nella consegna dell'attività assegnata. La mancata consegna del compito verrà comunicata ai genitori sul RE nella modalità già prevista per la didattica in presenza.

4. Le metodologie e strumenti per la verifica

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

I percorsi e le attività didattiche realizzate attraverso la DDI possono essere verificati sia in itinere attraverso la compilazione di griglie di osservazioni da parte del docente durante lo svolgimento delle attività che tengano in considerazione criteri quali partecipazione, continuità, puntualità, sia al termine dell'attività stessa con i tradizionali strumenti di verifica. In questo caso i docenti sono consapevoli che lo svolgimento delle attività di verifica finale a distanza prevedono modalità e finalità differenti rispetto a quelle in presenza legate sia al contenuto che alla forma con cui la verifica viene svolta. Le attività a distanza possono essere inoltre verificate attraverso strumenti quali la produzione di progetti e prodotti significativi che possano testimoniare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi da parte degli studenti.

5. La valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Le attività svolte in DDI inoltre tengono conto delle necessarie riflessioni in termini di competenze trasversali quali responsabilità e serietà (puntualità,

partecipazione, continuità, interesse), capacità di interazione con le TIC e organizzazione del proprio lavoro e del proprio metodo di studio.

6. Alunni con bisogni educativi speciali

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si suggerisce ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, come ricordato nel Piano Annuale Inclusione (punto 4). È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva sarà necessario progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, vanno considerate le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

Nel caso degli alunni con disabilità risulta chiave il ruolo dell'insegnante di sostegno che diventa vero e proprio tutor dello studente per facilitarne la partecipazione alle attività didattiche, l'organizzazione nel lavoro e nello studio, nonché il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze trasversali.

Per gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici certificati e con Bisogni Educativi Speciali non certificati occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida. In considerazione della possibile sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, come già ricordato nel punto 1.1 del presente documento, si segnala che per tali alunni l'attivazione delle procedure per effettuare didattica digitale integrata risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

7. La gestione della privacy

Ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, questa Istituzione Scolastica, in qualità di Titolare del trattamento, ha deciso di adottare strumenti informatici utili a fornire e garantire un adeguato servizio di didattica e formazione a distanza (DAD / FAD) agli alunni iscritti nel rispetto e nella tutela della privacy. La decisione scaturisce dalle disposizioni nazionali in ambito scolastico inerenti il contenimento dell'epidemia da COVID-19, ma potrà costituire, anche successivamente al superamento della fase emergenziale, la base per integrare le metodologie didattiche online affiancandole a quelle frontali in aula.

7.1 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali consiste nell'utilizzo di dati identificativi di contatto (ad es. mail, numero di telefono, ecc.) ed eventualmente delle immagini, anche in videoconferenza per l'erogazione della DAD/FAD ed è finalizzato a:

- assicurare il regolare svolgimento del percorso didattico e l'attuazione dei piani formativi

- svolgere le attività di supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche.

Il trattamento è effettuato in sicurezza, tramite strumenti elettronici selezionati e qualificati, conformemente alle prescrizioni del Regolamento Europeo 2016/679 ed alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed è svolto con le seguenti modalità:

- condivisione da parte del docente per via telematica agli alunni del gruppo classe di materiale didattico (files, documenti, filmati, foto ecc.) e delle registrazioni audio/video delle lezioni;
- acquisizione per via telematica, da parte del docente, degli elaborati degli alunni;
- videoconferenza online attraverso piattaforme che permettono, tra l'altro, agli studenti l'isolamento del proprio audio e/o video in base alle loro specifiche necessità; sono escluse sessioni in videoconferenza in modalità privata o registrazioni delle immagini degli studenti;
- nella erogazione e fruizione della didattica NON saranno svolti trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (es. profilazione o pubblicità comportamentale);
- le comunicazioni dei dati anagrafici identificativi degli alunni e dei loro dati di contatto saranno effettuate esclusivamente all'interno del gruppo classe al quale partecipano e a fini istituzionali.

7.2 Destinatari dei dati personali e assenza di trasferimenti

I dati sopra indicati potranno essere comunicati a terzi, quali:

- gli enti erogatori dei servizi connessi alla DAD/FAD, come il fornitore del registro elettronico, il fornitore del servizio di web-conferencing, il fornitore dei contenuti di didattica digitale, che agiscono in qualità di responsabili del trattamento secondo le specifiche di volta in volta dichiarate ed agli appositi contratti o nomine;
- le Autorità preposte al coordinamento e controllo dell'attività di istruzione e formazione a livello provinciale, regionale e nazionale, secondo la vigente

I dati oggetto del trattamento, registrati in sistemi informativi su web, sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e non sono quindi oggetto di trasferimento.

Ad ogni modo, gli interessati sono invitati a dare lettura alle condizioni d'uso delle singole piattaforme utilizzate.

7.3 Periodo di conservazione

Nei sistemi informatici di proprietà del Titolare o dei soggetti suoi fornitori l'Istituto conserverà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e comunque per non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto per le finalità di servizio.

7.4 Riferimenti per la protezione dei dati

Titolare del Trattamento dei dati personali è la scuola stessa, che ha personalità giuridica autonoma tramite il suo Legale Rappresentante (tel. **0288448317**).

La persona, RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO), cui potrete rivolgervi per far valere i diritti sotto riportati è Ing. Antonio Bove i cui contatti sono: Tel. 3397775992 Mail: gdp@EDUCONSULTING.it, PEC: antonio.bove@ORDINGCE.it. Le persone autorizzate al trattamento (gli incaricati) sono il DS, il DSGA, Assistenti Amministrativi (tel. **0288448318**, email: segreteria@icscantu.edu.it).

Si ricorda inoltre che in ogni momento l'utente esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento presentando apposita istanza con il modulo disponibile sul sito web istituzionale, via e-mail agli indirizzi sopra riportati.

7.5 Diritti degli interessati

Ai sensi della vigente normativa e del GDPR-UE-2016/679, l'utente ha sempre il diritto di esercitare la richiesta di accesso e di rettifica dei suoi dati personali, e ha sempre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante ([riferimenti normativi sul sito web istituzionale – sezione privacy](#)).

7.6 Norme di comportamento e utilizzo della didattica a distanza

Si ricorda agli studenti, ai genitori, agli esercenti potestà genitoriale, ai tutori che, anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza, sono tenuti a

rispettare le norme previste in tema di privacy e le norme di comportamento già indicate nel patto di corresponsabilità in DAD.

Lo studente e la famiglia/tutore/esercente la potestà genitoriale si impegnano inoltre:

- a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza;
- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello Studente e l'esclusione dalle attività di didattica a distanza e dai progetti correlati;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- a non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni;
- a non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza.

Lo Studente e la sua famiglia/tutore/esercente la potestà genitoriale si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da essi inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

[Nota-DDI_Nota 11600 del 3 settembre 2020](#)

[Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali](#)

8. Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente ha approntato e diffuso tramite sito web istituzionale per i docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale e per il personale tutto, in accordo con il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza [una nota informativa](#) (CIRCOLARE prot. n. 371 del 26/03/2020), redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

9. Gli Organi Collegiali e le Assemblee

Tutte le riunioni degli organi collegiali e le assemblee con la presenza di docenti e/o genitori vengono svolte in modalità a distanza usando l'applicazione Google Meet o altre applicazioni di videoconferenza a seconda della necessità.

Il link per la riunione viene predisposto nel calendario scolastico su Google Calendar e - nel caso delle riunioni aperte ai genitori - pubblicato sul calendario eventi del sito istituzionale.

Il docente o l'adulto che presiede la riunione procede all'appello nominale per alzata di mano o tramite raccolta di presenze con un Modulo Google apposito a inizio dell'incontro virtuale.

Per la materia si rimanda al documento pubblicato sul sito dell'Istituto [“Regolamento sulle Modalità di svolgimento in via telematica delle sedute degli organi collegiali dell'Istituzione Scolastica DELIBERA N. 65 del 30 aprile , 2020”](#).

10. Rapporti scuola – famiglia

I rapporti scuola-famiglia avvengono attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale <http://www.icscantu.edu.it> delle comunicazioni della Dirigente e di ogni altro documento utile.

Ogni alunno è stato dotato inoltre di un account Gsuite @icscantu.edu.it con il quale è possibile comunicare con i docenti dell'Istituto per concordare incontri e colloqui. L'account di Istituto è da considerarsi una risorsa ufficiale e come tale ogni abuso di tale servizio verrà sanzionato.

I colloqui tra docenti e famiglie, come da apposito regolamento (DELIBERA CdI N. 65 del 30 aprile, 2020), fino a conclusione della presente emergenza sanitaria avvengono solo in modalità a distanza, attraverso l'applicazione Google Meet e dietro prenotazione dell'appuntamento tramite email inviata all'indirizzo di Istituto del docente interessato .

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali e in condizioni economiche di necessità è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

Ai docenti assunti a tempo determinato potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti secondo le medesime modalità indicate nel paragrafo precedente.

11. Formazione dei docenti e del personale tecnico

Il progetto *Can2thefuture - Portiamo l'Istituto Comprensivo Cesare Cantù nel futuro!* prevede la formazione di tutto il personale docente per migliorare l'integrazione delle tecnologie digitali nella costruzione della comunità

educante e delle sue pratiche didattiche, in sintonia con il quadro delle competenze digitali del DigCompOrg.

FORMAZIONE BASE: G-SUITE, COLLABORAZIONE, STRUMENTI E TECNOLOGIE DIGITALI, DIDATTICA INNOVATIVA

Obiettivi:

- Usare e integrare strumenti e tecnologie digitali nella didattica
- Imparare a collaborare in maniera efficace ed efficiente tra docenti e con studenti
- Usare gli strumenti di G-Suite per una efficace didattica a distanza o blended
- Usare G-Suite e le sue app
- Approfondire l'uso di nuove metodologie didattiche

Moduli:

- Base1: Uso account G-suite, e-mail e gruppi come strumento di comunicazione e collaborazione professionale
- Base2: Drive e la condivisione di risorse in maniera efficiente, efficace e tutelante
- Base3: Classroom per coinvolgere e attivare gli studenti e per personalizzare l'apprendimento
- Base4: Meet per migliorare l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento, e per facilitare la collaborazione professionale
- Base5: Google Moduli, la verifica delle conoscenze e il monitoraggio in itinere
- BasePlus: metodologie innovative nella didattica (circle time e metacognizione, debate e storytelling per lo sviluppo delle competenze personali, ecc.)

CITTADINANZA E PERSONA: CONSAPEVOLEZZA DIGITALE E MEDIA EDUCATION

Obiettivi generali:

- Strutturare percorsi legati alla consapevolezza digitale per gli studenti
- Usare strumenti digitali per potenziare i percorsi di cittadinanza e lo sviluppo delle life skills

Moduli:

- DigitalCitizen: Making e consapevolezza digitale, percorsi di arte terapia e uso del making per ragionare su se stessi, sul rapporto con gli altri e con la tecnologia in un'ottica di inclusione e consapevolezza

L'Istituto nella persona dell'animatore digitale, delle funzioni strumentali di supporto alla didattica e all'attività dei docenti, dei membri del Team di Innovazione e Sicurezza Digitale e di altri docenti volontari predispongono inoltre un corso introduttivo all'uso della piattaforma per i colleghi alle prime esperienze con tali strumenti all'inizio di ogni anno scolastico.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.